

GIUSEPPE VERDI

Nato a Roncole di Busseto, nell'allora Ducato di Parma, nell'anno 1813, grazie all'aiuto di un benestante del luogo, Antonio Barezzi, poté intraprendere gli studi musicali a Milano presso un maestro della città, dopo essere stato respinto all'esame di ammissione al Conservatorio di Milano.

L'esordio di Verdi avvenne in un periodo (che egli stesso definisce "anni di galera" per l'intensità del lavoro) nel quale, dopo i grandi successi di Rossini e conclusasi l'attività operistica di Bellini, anche Donizetti era alle sue ultime opere teatrali. Dopo i due primi lavori (*Oberto conte di san Bonifacio* e *Un giorno di regno*, 1839-1840) un successo trionfale conseguì **Nabucco** (1842). L'opera, rappresentata alla Scala di Milano nel 1842, si inseriva nel contesto "patriottico" che di lì a poco avrebbe portato alle "Cinque Giornate di Milano" e ai rivolgimenti del "Quarantotto". *Nabucco* nascondeva sotto la metafora del popolo ebraico schiavo di Nabucodonosor a Babilonia la situazione italiana. Grande effetto ebbe in particolare il coro "Va pensiero", al quale seguirono altri cori in opere come *Ernani* e *I Lombardi*, ecc.



Cantabile tutti sotto voce

Va, pen - sie - ro, sul - l'a - li do - ra - - te ; Va, ti
po - sa sui cli - vi, sui col - li, O - ve o - lez - za - no te - pi - de e
mol - - li L'au - re dol - - ci - del suo - lo - na - tal !

<https://www.youtube.com/watch?v=DxP2SVCiiY0>

- Ernani. Si ridesti il leon di Castiglia, coro** <https://www.youtube.com/watch?v=QlstpLynZsk>
- I Lombardi. O Signore dal tetto natio, coro** <https://www.youtube.com/watch?v=Z4Waa1U0eYE>
- I Lombardi. Gerusalem, coro** <https://www.youtube.com/watch?v=FmhCxCRrd-c>
- La Battaglia di Legnano. Ouverture** <https://www.youtube.com/watch?v=xUhlvJEX3aM>

Superata la fase "quarantottesca" Verdi, non senza aver molto migliorato i propri mezzi stilistici, si impegnò in una serie di opere che conquistarono il pubblico italiano e che ancora oggi vengono definite la "trilogia popolare": *Rigoletto*, *Il Trovatore* e *La Traviata*, composti tra il 1851 e il 1853.

Rigoletto subì i tagli della censura austriaca: re Francesco I, libertino e seduttore, desunto da un romanzo francese contemporaneo di Victor Hugo, fu trasformato in un Duca di Mantova del lontano Rinascimento. Contro il Duca e i nobili del palazzo si avventa l'ira del buffone di corte, Rigoletto (*Cortigiani vil razza dannata*), per difendere la figlia Gilda da lui sedotta. Questa, ignara dell'identità del suo corteggiatore si esprime con grande lirismo (*Caro nome*), mentre il Duca espone in una celebre aria (*La donna è mobile*) la sua concezione libertina della donna. Verso la fine dell'opera Rigoletto rammenta la maledizione che Monterone (*Quel vecchio maledivami*), la cui figlia era stata pure sedotta dal duca, gli indirizza per la sua malvagia complicità con il duca.



- Cortigiani, vil razza dannata** <https://www.youtube.com/watch?v=JULs5RoCEgM>
- Caro nome** https://www.youtube.com/watch?v=T7M4_xZyZH8
- La donna è mobile** <https://www.youtube.com/watch?v=wKoa3BHhbB8>
- Un dì se ben rammentomi, quartetto** https://www.youtube.com/watch?v=pJMy_rv-lx8

Il Trovatore è ambientato nella Spagna del '400. All'origine del dramma la fine sul rogo di una zingara accusata di stregoneria. L'evocazione di quel tragico fatto ritorna nel coro degli zingari (*Vedi le fosche, notturne spoglie*) e nella seguente aria di Azucena (*Stride la vampa*), ed anche nell'aria di Manrico (*Di quella pira*). Leonora esprime il suo sentimento nei confronti di Manrico (*Tace la notte placida*). Poi il finale si conclude in tragedia ...

Coro degli zingari, Stride la vampa

<https://www.youtube.com/watch?v=KSJQ1KKOQr4>

Ah, sì ben mio, Di quella pira

https://www.youtube.com/watch?v=Q_Wx3XIKTOY

Tacea la notte placida <https://www.youtube.com/watch?v=LBuiiO4PW3A>

D'amor sull'ali rosee, Miserere, Tu vedrai

https://www.youtube.com/watch?v=zUdgkmyZGLE&list=RDzUdgkmyZGLE&start_radio=1&t=8&t=8



Con **La Traviata**, dal romanzo di A. Dumas figlio, la vita contemporanea inizia a sostituire le tradizionali vicende nelle quali protagonisti erano regnanti e nobili del passato e in specie della storia greco-romana. Violetta Valéry innamorata di Alfredo Germont viene convinta dal padre di lui a interrompere la relazione per salvaguardare il buon nome della famiglia, essendo lei una "cortigiana". La malattia, la tipica tisi "ottocentesca", interrompe bruscamente la situazione: al capezzale della donna giunge Alfredo. Si conclude così una toccante storia d'amore....

Sempre libera <https://www.youtube.com/watch?v=IGlugsYQZgg>

Coro di zingarelle e mattadori <https://www.youtube.com/watch?v=t54QhLAXcec>

Preludio atto III <https://www.youtube.com/watch?v=aUKTjDbzVHM>

De miei bollenti spiriti <https://www.youtube.com/watch?v=NaAsZV4q9cY>

Fatto particolarmente innovativo della drammaturgia verdiana è l'ingresso, al posto degli antichi "buoni sentimenti", di un teatro di passioni, dove amore, odio, vendetta, misericordia e perdono avvicinano il teatro alla realtà quotidiana. Verdi, dotato di grande istinto drammaturgico, dipinge i suoi personaggi con grande senso realistico. La musica si carica di inedite tensioni espressive, di ritmi eloquenti e "teatrali". I personaggi vivono sentimenti sempre più intensi e quotidiani, si esprimono con forza, ma anche con commozione. Per ottenere l'effetto drammatico necessario Verdi spinge la voce verso l'acuto e la carica di energia, utilizza frasi asimmetriche e ignora le difficoltà per i cantanti dei "passaggi" di registro, sconvolgendo in tal modo le consuetudini del "bel canto" settecentesco.



I circa 30 lavori sono destinati per gran parte alle platee italiane (Milano, Venezia, Roma, Napoli) ma anche a quelle straniere di Parigi e di Londra. Il contesto europeo è dagli anni '40 dominato dal nascente astro wagneriano. Verdi sostiene la necessità di rimanere ancorati alla tradizione italiana, dominata dalla bellezza della melodia. Tuttavia l'evoluzione dei mezzi stilistici in Verdi è enorme. Al primato del canto si affianca *in progress* un'orchestrazione e un uso dell'armonia sempre più raffinati e orientati a meglio rappresentare le situazioni vissute dai personaggi e gli ambienti che li circondano.

I vespri siciliani. Preludio <https://www.youtube.com/watch?v=mck6R8M4iIl>

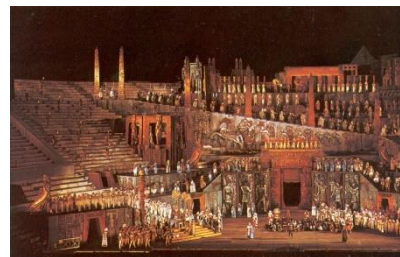
La forza del destino. Ouverture <https://www.youtube.com/watch?v=CkPOVYg4Bxc>

Un altro capolavoro verdiano è **Don Carlos**, composto per Parigi nell'anno 1867 e quindi trascritto più tardi nella versione italiana. Il tema è insieme "politico" e amoroso, ambientato nella Spagna di Filippo II (1560). Nell'opera si susseguono brani particolarmente famosi, arie come *Ella giammai m'amò* nella quale Filippo II riconosce che Elisabetta, a lui destinata a sposa "ragion di stato" è invece innamorata del figlio Don Carlos.

Ella giammai m'amò https://www.youtube.com/watch?v=ZLIpoR_qMDS

Canzone del velo <https://www.youtube.com/watch?v=YKLd8g1vOMU>

Lavoro originale, composto per festeggiare l'apertura del Canale di Suez, è **Aida** (1871) commissionato dal viceré d'Egitto e rappresentato in "prima" al Cairo. L'opera unisce all'episodio d'amore che coinvolge Aida e Radamès, un apparato spettacolare che si manifesta in tutta la sua lussureggiante vitalità nella scena dei balletti e della marcia trionfale. Aida si trova in conflitto tra l'affetto verso il padre, prigioniero degli egizi in quanto capo dell'esercito etiopio nemico, è l'amato Radamès, guerriero egizio. Radamès deve essere giustiziato per tradimento e Aida sceglie di morire insieme a lui. Qui, come in numerose altre vicende teatrali dell'800, il "lieto fine" è scomparso e i protagonisti sono spesso vittime di un destino avverso e crudele.



Celeste Aida <https://www.youtube.com/watch?v=UR28e5vasTs>

Marcia trionfale <https://www.youtube.com/watch?v=JXMdei-UTfw>

In questo periodo di pausa Verdi scrive un quartetto per archi e alcuni pezzi di musica sacra, compresa un'Ave Maria su "scala enigmatica". Tra tutti si distingue il *Requiem*, composto nel 1874 per celebrare l'anniversario della morte di Alessandro Manzoni. Lavoro di evidente impronta "teatrale", il **Requiem** affianca pagine di grande respiro lirico a momenti di autentico furore apocalittico, come nel grandioso "Dies irae".

<https://youtu.be/Nlq9IJREIBk?t=574>

Un "silenzio" di 16 anni separa *Aida* dagli ultimi due lavori "shakespeariani" e su libretto del musicista e letterato Arrigo Boito: *Otello* e *Falstaff*. Specialmente in *Falstaff* la melodia si avvicina al canto "declamato". In **Otello** Desdemona consapevole della prossima fine racconta a Emilia la storia di Barbara e della *Canzone del salice*. In *Otello* la conduzione del tessuto melodico è libera, sciolta dai vincoli dei tradizionali "numeri chiusi" (recitativo, aria, duetto, ...).

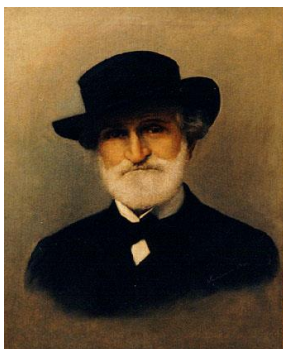
Canzone del salice <https://www.youtube.com/watch?v=lQXgcB4GZSU>

Opera completa <https://www.youtube.com/watch?v=zIVFSW25h1o>

Falstaff è l'ultima opera verdiana (1887). L'argomento comico è desunto da due fonti shakespeariane, e il susseguirsi di ridicoli colpi di scena conduce alla morale che, in forma di fuga vocale, conclude l'opera: *Tutto nel mondo è burla*.

Tutto nel mondo è burla <https://www.youtube.com/watch?v=49oAEKQsdgc>

Atto I <https://www.youtube.com/watch?v=-afh-it5dgc>



The best of Verdi <https://www.youtube.com/watch?v=P6sz5b2w9Zc>

Rigoletto - Overture *Rigoletto* - "La donna è mobile" (02:22) *Rigoletto* - "Cortigiani, vil razza dannata" (04:45) *Nabucco* - Overture (09:22) *Nabucco* - "Va Pensiero" (19:25) *Nabucco* - "Gli arredi festivi" (24:07) *La Traviata* - Preludio Act 1 (30:03) *La Traviata* - Preludio Act 4 (33:49) *La Traviata* - "Di provenza il mar, il suol" (37:29) *La Traviata* - "Libiamo ne' lieti calici" (41:50) *Aida* - Overture (45:00) *Aida* - "Marcia Trionfale" (49:41) *Aida* - Entrata Atto 2 (50:44) *Un Ballo In Maschera* - "Morrò, ma prima in grazia" (55:00) *La Traviata* - "Un dì felice, eterea" (59:51) *La Forza del Destino* - Overture (1:02:32) *La Forza del destino* - "Son Pereda son ricco d'onore" (1:09:59) *I Lombardi* - Overture (1:12:39) *Macbeth* - Overture (1:17:15) *Macbeth* - Balletto Act 3 (1:20:34) *Macbeth* - Valzer Act 3 (1:23:05) *Macbeth* - "Che faceste, dite su" (1:26:21) *Il Trovatore* - "Vedi! Le fosche notturne spoglie" (1:29:53) *Il Trovatore* - "Il balen del suo sorriso" (1:32:49) *Il Trovatore* - "Stride la vampa" (1:38:35) *Don Carlo* - "O don fatale" (1:41:05) *I Vespri Siciliani* - Overture (1:45:39) *Requiem* - "Dies Irae" (1:56:14)